Proposta n. 80 / 2018

PUNTO 23 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 26/01/2018

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 75 / DGR del 26/01/2018

OGGETTO:
Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2017-2018, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca attuativi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articoli 9 e 10.

1b7940fb

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Assente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

A relazione dell'Assessore CANER per Assessore DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

1b7940fb

OGGETTO: Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2017-2018, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca attuativi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articoli 9 e 10.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2017-2018, a favore degli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Le Borse di Studio sono finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale e sono erogate per il tramite del sistema del voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello Studente denominata "*Iostudio*". Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63: "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107*" è uno degli otto decreti attuativi della delega per la riforma del sistema di istruzione scolastica, cosiddetta Buona Scuola.

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, tale Decreto ha istituito, all'art. 9, comma 1, il "*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*", finalizzato all'erogazione a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, di borse di studio per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.
L'erogazione delle borse di studio è prevista per il tramite del sistema del voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello studente denominata "*Iostudio*".

Lo stesso articolo 9 prevede, al comma 2, la somma di € 30.000.000,00 per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2017 e rinvia, al comma 4, ad un successivo Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), la determinazione annuale dell'ammontare degli importi erogabili per ogni singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'accesso alla borsa di studio.

La Carta dello studente "*Iostudio*" è una tessera nominativa a cui sono associate funzionalità volte ad agevolare l'accesso degli studenti a beni e servizi di natura culturale, servizi per la mobilità nazionale ed internazionale, ausili di natura tecnologica e multimediale per lo studio e per l'acquisto di materiale scolastico, allo scopo di garantire e supportare il diritto allo studio.

Tale Carta è attribuita agli studenti di ogni ordine e grado, nonché, a richiesta, a quelli frequentanti le Università, gli Istituti per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e i Centri regionali per la Formazione Professionale.

Per quanto attiene la Carta attribuita agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado l'art. 10 del succitato Decreto Legislativo prevede, al comma 3, che ad essa possa essere associato un borsellino elettronico attivabile, a richiesta, dallo studente o da chi ne esercita la potestà genitoriale.
Al comma 5 del medesimo articolo 10 si rinvia ad un successivo Decreto del MIUR la definizione dei criteri e delle modalità per l'attribuzione delle funzionalità di pagamento e per l'istituzione di un sistema nazionale per l'erogazione di voucher, anche in forma digitale, per l'erogazione delle Borse di Studio.

Lo schema di Decreto del MIUR ha istituito il sistema nazionale di voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello studente *"Iostudio"*, ai sensi del citato articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo n. 63/2017, (sul quale è stata sancita intesa in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2017 – repertorio atti n. 165/CU del 6/12/2017), demandando ad un proprio successivo Decreto i criteri e le modalità per l'erogazione delle Borse di Studio.

Il successivo schema di Decreto del MIUR concernente i criteri e modalità per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 63/2017 (sul quale è stata sancita intesa in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2017 - repertorio atti n. 166/ CU del 6/12/2017) ha ripartito tra le Regioni la somma di € 30.000.000,00 a valere sul *"Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio"*, per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2017.
Tale Fondo è stato ripartito tra le Regioni come segue:

- per quota parte pari a € 15.000.000,00, in proporzione al numero di famiglie a rischio povertà, risultanti dall'indagine EU-SILC 2015 (ISTAT);
- per quota parte pari a € 15.000.000,00, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2015/2016.

La somma assegnata alla Regione del Veneto è di € 1.556.513,73.

Le "Borse di Studio" sono destinate alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti le istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, in base all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76.
L'importo di ciascuna Borsa di Studio è determinato in misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00.

Per poter accedere al beneficio i richiedenti devono appartenere a nuclei familiari che abbiano un livello ISEE non superiore a € 15.748,78, determinato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.
Tale indicatore tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare.

Nel Bando di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, sono descritte, tra l'altro, le diverse fasi del procedimento e le azioni che devono svolgere i soggetti coinvolti nello stesso, vale a dire il richiedente la Borsa di Studio, l'Istituto scolastico competente, la Regione del Veneto e il MIUR.
Tali azioni si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata all'iniziativa.

Successivamente alla sua approvazione il Bando sarà adeguatamente pubblicizzato sia a cura della Regione del Veneto che di ogni singolo Istituto scolastico.

Si evidenzia che, in merito alla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), per la miglior riuscita dell'iniziativa, la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione - ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 539414 del 27/12/2017.

Ciascun Istituto scolastico, dal 26/1/2018, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio.

Il richiedente la "Borsa di Studio", che deve appartenere ad una delle categorie previste dall'art. 2 del Bando di cui all'**Allegato A**, dal 9/2/2018 al 9/3/2018 dovrà inviare all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, via web, la propria domanda e dovrà recarsi presso l'Istituto scolastico stesso con la documentazione prevista dall'art. 5 del Bando ed il numero della domanda, rilasciato dal sistema operativo regionale.

Ciascun Istituto scolastico, dal 9/2/2018 al 15/3/2018, svolgerà l'istruttoria informatica delle domande di Borsa di Studio ricevute e le invierà alla Regione del Veneto.

2d0e6b7b

A seguito di tale istruttoria la Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari; infine trasmetterà i relativi elenchi al MIUR, previa verifica dell'avvenuto controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti sul citato schema di Decreto di ripartizione delle risorse tra le Regioni (repertorio atti n. 166/ CU del 6/12/2017).

Il MIUR erogherà le Borse di Studio tramite voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello Studente "*Iostudio*" entro 20 giorni dalla trasmissione degli elenchi dei beneficiari da parte della Regione del Veneto.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il Bando per la concessione delle "Borse di Studio", per l'Anno Scolastico 2017-2018, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76;

VISTO lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell' articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 (sancita intesa in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2017 – repertorio atti n. 165/CU del 6/12/2017);

VISTO lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 (sancita intesa in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2017 - repertorio atti n. 166/ CU del 6/12/2017);

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;

VISTO il parere favorevole della la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione - espresso con nota prot. n. 539414 del 27/12/2017, sulla collaborazione degli URP;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata con L.R. 14 del 17/5/2016;

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare il Bando per l'erogazione di Borse di Studio per l'Anno Scolastico 2017-2018, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinate agli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie;

2d0e6b7b

3. di dare atto che ciascun Istituto scolastico, dal 26/1/2018, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio;
4. di precisare che le "Borse di Studio" sono erogate per il tramite del sistema del voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello Studente denominata "*Iostudio*" e possono essere utilizzate per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni ulteriore e conseguente atto che a tal fine si rendesse necessario;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1, del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

2d0e6b7b

BANDO PER LA CONCESSIONE DI "BORSE DI STUDIO"

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Articolo 1
Finalità

1. La Borsa di Studio può essere concessa per le spese di acquisto dei libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai servizi di natura culturale per l'Anno Scolastico 2017-2018.

2. Non è richiesto alcun giustificativo della spesa.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

1. La Borsa di Studio può essere richiesta da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.

2. **Il richiedente deve**:
   a) appartenere ad una delle seguenti categorie:
      – genitore dello studente iscritto, minorenne o maggiorenne;
      – tutore che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile;
      – studente iscritto, se maggiorenne;
   b) appartenere ad un nucleo familiare con un ISEE 2018 in misura non superiore a € 15.748,78;
      – il nucleo familiare del richiedente e l'ISEE sono determinati ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159;
   c) possedere un titolo di soggiorno valido, se ha cittadinanza non comunitaria.

3. **Lo studente deve**:
   a) essere iscritto e frequentare una delle seguenti tipologie di Istituzioni, al fine dell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e dell'obbligo di istruzione:
      – scolastiche statali: secondarie di secondo grado;
      – scolastiche paritarie (private e degli enti locali): secondarie di secondo grado;
   b) essere residente in Veneto.

4. La Borsa di Studio non può essere concessa qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 3
Risorse

Lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente i criteri e modalità per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 (sul quale è stata sancita intesa in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2017 - repertorio atti n. 166/CU del 6/12/2017) ha ripartito tra le Regioni la somma di € 30.000.000,00 a valere sul *"Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio",* per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2017. Sono stati assegnati alla Regione del Veneto € 1.556.513,73.

Articolo 4
Importi delle Borse di Studio

1. L'importo di ciascuna Borsa di Studio, di misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00, sarà determinato in base alle domande validamente pervenute alla Regione del Veneto e le risorse disponibili.

2. Qualora con le risorse disponibili non sia possibile assegnare la Borsa di Studio a tutti i richiedenti, sarà predisposta apposita graduatoria che assegnerà la Borsa di Studio minima, pari a € 200,00, in ordine di ISEE crescente.

3. A parità di ISEE la Borsa di Studio sarà assegnata a favore dello studente più anziano di età.

Articolo 5
Procedura

1. **Il richiedente**:

   dal 9/2/2018 ed entro il termine perentorio del 9/3/2018 – ore 12.00:
   a) compila ed invia via web la "DOMANDA DI BORSA DI STUDIO", seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al RICHIEDENTE;
   b) si reca presso l'Istituzione scolastica frequentata dallo studente ed esibisce i seguenti documenti:
      - un proprio documento di identità/riconoscimento;
      - il proprio titolo di soggiorno valido, se cittadino non comunitario;
      - il numero identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web;

      oppure:
      invia all'Istituzione scolastica copia dei suddetti documenti, nonché la domanda firmata, con una delle seguenti modalità:
      1. fax;
      2. raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante);
      3. all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):
         - tramite mail dalla propria casella di Posta Elettronica Certificata (cosiddetta PEC-ID);
         - tramite la propria casella di posta elettronica non certificata a seguito di processo di scansione;
         - tramite la propria casella di posta elettronica non certificata, con richiesta sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata;
         - tramite la propria casella di posta elettronica non certificata, utilizzando la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei Servizi.

2. **L'Istituzione scolastica**:

   a) dà la più ampia diffusione all'iniziativa;
   b) dal 26/1/2018, nella persona del Dirigente dell'Istituzione scolastica, ha la possibilità di iscriversi alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA "BORSA DI STUDIO", seguendo le ISTRUZIONI che troverà nella pagina internet:
      http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO;
   c) dal 9/2/2018 al 15/3/2018, svolge l'istruttoria informatica delle domande, seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet:
      http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO;

3. **La Regione**:

   a) con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari e infine trasmetterà i relativi elenchi al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, previa verifica dell'avvenuto controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti sullo schema di Decreto di ripartizione delle risorse tra le Regioni (repertorio atti n. 166/ CU del 6/12/2017).

4. **Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**:

   a) entro 20 giorni dalla trasmissione degli elenchi dei beneficiari da parte della Regione del Veneto erogherà le Borse di studio, tramite voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello studente "Iostudio".

Articolo 6
***"Iostudio"* La Carta dello studente**

"*Iostudio* - La Carta dello Studente**"** è una tessera nominativa a cui sono associate funzionalità volte ad agevolare l'accesso degli studenti a beni e servizi di natura culturale, servizi per la mobilità nazionale ed internazionale, ausili di natura tecnologica e multimediale per lo studio e per l'acquisto di materiale scolastico, allo scopo di garantire e supportare il diritto allo studio.

Alla Carta, attribuita a tutti gli studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie, può essere associato un borsellino elettronico attivabile, a richiesta dallo studente o da chi ne esercita la potestà genitoriale.

La Carta è distribuita annualmente a scuola a tutti gli studenti frequentanti il primo anno di corso, entro il termine dell'Anno Scolastico.

Lo studente prenderà conoscenza di tutte le funzionalità della carta, ivi comprese le modalità di primo accesso, visitando il sito internet: http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/la-carta-dello-studente.

Articolo 7
Cause di esclusione dalla Borsa di Studio

1. Sono cause di esclusione dalla Borsa di Studio:
   a) la compilazione della domanda su un supporto diverso dal modulo web di domanda;
   b) l'essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti:
      – genitori dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);
      – tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile;
      – studente iscritto (se maggiorenne);
   c) la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;
   d) la carenza della dichiarazione dell'Istituzione scolastica frequentata;
   e) la carenza della dichiarazione dell'ISEE 2018 del richiedente e del suo nucleo familiare;
   f) la residenza dello studente fuori della Regione del Veneto;
   h) la frequenza di Istituzioni scolastiche diverse da quelle di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a);
   i) l'ISEE del richiedente e del suo nucleo familiare superiore ad € 15.748,78;
   j) la compilazione e l'invio via web della domanda oltre il termine perentorio del 9/3/2018 - ore 12.00 ed in difformità dalle ISTRUZIONI (vedi articolo 5, comma 1, lettera a);
   k) la carenza di esibizione, o di invio secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b), da parte del richiedente, all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, entro il termine perentorio del 9/3/2018 - ore 12.00, dei seguenti documenti:
      – un proprio documento di identità/riconoscimento;

- il proprio titolo di soggiorno valido, se cittadino non comunitario;
- il numero identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web (o domanda firmata in caso di invio);

l) la carenza di conferma, da parte dell'Istituzione scolastica frequentata, anche di uno solo dei seguenti dati:
- identità del richiedente;
- iscrizione dello studente all'Istituzione scolastica nell'anno scolastico 2017-2018;
- frequenza dello studente all'Istituzione scolastica nell'anno scolastico 2017-2018;

m) la carenza di invio via web della domanda alla Regione del Veneto, da parte dell'Istituzione scolastica, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 15/03/2018.

2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 8
Comunicazione ai beneficiari

1. I beneficiari prendono conoscenza dell'assegnazione del proprio contributo mediante accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

2. I soggetti non ammessi, totalmente o parzialmente, prendono conoscenza del rigetto, totale o parziale, della propria domanda, mediante accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

3. I soggetti non ammessi, totalmente o parzialmente, possono proporre contro il provvedimento di rigetto, totale o parziale, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, decorrenti dalla data di presa conoscenza del rigetto, totale o parziale, della propria domanda, mediante accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Articolo 9
Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. Se il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la Regione del Veneto si avvarrà dell'accesso alla seguente banca dati:
a) attestazioni ISEE (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale).

2. La comunicazione di avvio del procedimento di controllo sarà inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il richiedente prenderà conoscenza dell'esito del procedimento di controllo mediante l'accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, entro 180 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata.